

- impiego di personale presso il NATO Special Operations Forces HQ<sup>22</sup> (NSHQ) a SHAPE.

**b. Esercitazioni**

- nr. 4 *workshops* a carattere nazionale a cura dei reparti del bacino Forze Speciali volti ad incrementare l'interoperabilità tra i reparti stessi;
- nr. 3 attività di *Force Integration Training* (FIT) tra i reparti di volo delle F.A. assegnati/orientati a lavorare in supporto alle Operazioni Speciali;
- esercitazione "MOLE PIT 11", organizzata per la certificazione di un *Force-HQ* in un'operazione gestita dall'Unione Europea;
- esercitazione "SERPENTEX 11", organizzata dal "Comandement des Force Aeriennes"<sup>23</sup> (CFA) francese in ambito multinazionale e interforze svoltasi in Corsica;
- esercitazioni regionali per Forze Speciali denominate "FLINTLOCK 2011" (area Trans-Sahariana) e "EARLY VICTOR 11" (area Medio-Orientale), organizzate rispettivamente dal "US Special Operations Command Africa (USSOCAFRICA)" ed "US Special Operations Command Europe (USSOCEUR)", nel quadro delle attività di MA (*Military Assistance*) peculiari delle Forze Speciali.

<sup>22</sup> Comando delle Forze Speciali della NATO.

<sup>23</sup> Comando delle Forze aeree.

## **TITOLO III**

### **STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE**

#### **ESERCITO**

##### **1. SITUAZIONE ORGANIZZATIVA E STRUTTURALE**

Per quanto attiene agli aspetti della **struttura organizzativa**, dell'**organizzazione di comando e controllo** ed alle funzioni di **mobilità e capacità di rischieramento**, **sostenibilità logistica**, **sopravvivenza e protezione**, le capacità sono rimaste invariate rispetto a quanto già evidenziato nella precedente Relazione per l'anno 2010.

##### **2. DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA**

###### **a. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA**

Nell'anno 2011, gli Enti/Reparti della F.A. sono stati sottoposti a diverse attività di verifica in materia di Controllo Armamenti. Le attività sono state condotte da differenti paesi/organizzazioni mondiali, in aderenza ai vari Trattati che l'Italia ha sottoscritto in ambito internazionale. In particolare gli Enti/Reparti della F.A. hanno subito 4 ispezioni, nell'ambito del trattato "Vienna Document '99", da parte della Federazione Russa (2), del Kazakistan (1) e dell'Ucraina (1).

Il "Vienna Document '99" è un documento sottoscritto tra i paesi facenti parte dell'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa), che mira a "rafforzare la fiducia e la sicurezza" tra gli Stati Parte attraverso delle "misure/norme" (CSBM-Confidence and Security Building Measures) che disciplinano le modalità di controllo, in merito alla proliferazione incontrollata di armamenti convenzionali. Inoltre, allo scopo di addestrare i Comandi/Unità allo svolgimento di attività reali, i Reparti hanno subito 4 ispezioni simulate "Mock Inspection" condotte da personale dello Stato Maggiore Esercito.

Nell'ambito del Trattato "Cieli Aperti" – "Open Skies", sono stati effettuati su territorio nazionale, 3 voli di osservazione Open Skies da parte della Federazione Russa (2) e dell'Ucraina (1).

Il trattato Open Skies, firmato ad Helsinki nel 1992, prevede l'osservazione aerea del territorio degli Stati firmatari per promuovere e rafforzare ulteriormente l'apertura e la trasparenza degli apparati militari e agevolare la capacità di prevenire conflitti, gestire crisi sui territori degli Stati OSCE.

In materia di "Old Chemical Weapons - OCW", l'Italia ha subito 1 ispezione da parte dell' "Organization for Prohibition of Chemical Weapons" (OPCW) in seguito alla ratifica della "Convenzione sulla messa al bando delle armi chimiche" firmata dall'Italia nel 1993 a Parigi.

###### **b. CONCORSI IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITÀ E SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA**

Nell'anno 2011 la F.A. ha concesso il concorso di uomini, mezzi vari ed elicotteri per fronteggiare le seguenti emergenze:

- **concorso emergenza** nucleare: EMERGENZA GIAPPONE (16 – 24 marzo 2011). In previsione di un eventuale rischio nucleare, la F.A. ha fornito, in concorso a DIFEITALIA Tokyo, kit per la protezione individuale da agenti radiologici e ed ha provveduto ad istruire il personale all'impiego degli stessi.
- **emergenze idro-geologiche:**
  - OPERAZIONE “MONTAGUTO” (AV), (17 aprile 2010 – 30 aprile 2011): per far fronte alla frana avvenuta in Montaguto (AV);
  - INONDAZIONE PIANA DI METAPONTO, (3 marzo - 9 aprile 2011): per far fronte all'inondazione della piana di Metaponto, nei comuni di Bernalda (MT) e di Ginosa (TA);
  - EMERGENZA MALTEMPO PROVINCIA DI ROMA, (20 ottobre 2011);
  - EMERGENZA MALTEMPO PROVINCIA MASSA-CARRARA E LA SPEZIA, (26 ottobre 2011 – 14 novembre 2011);
  - EMERGENZA MALTEMPO GENOVA, (6 - 11 novembre 2011);
  - EMERGENZA MALTEMPO ISOLA D'ELBA, (12-22 novembre 2011);
  - EMERGENZA MALTEMPO SAPONARA (ME) E BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME), (23 novembre 2011 – 2 dicembre 2011).

**c. CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Di seguito sono riportate le principali attività che sono state svolte dalla F.A. per soddisfare esigenze di pubblica utilità e per garantire il funzionamento dei servizi di interesse della collettività:

- Concorso, a titolo oneroso di personale e mezzi per il montaggio di un ponte “Bailey” nel:
  - Comune di Murialdo (SV) (28 marzo – 2 aprile 2011);
  - Comune di Quinto di Treviso (TV) (21 luglio – 2 agosto 2011);
  - Comune di Mulazzo in località Parana (MS) (17-22 novembre 2011).
- bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici: comprende il complesso delle attività volte a ricercare, localizzare, individuare, rimuovere o neutralizzare qualsiasi ordigno esplosivo. Su richiesta delle Autorità civili, sono stati effettuati **2.749** interventi di cui 53 “complessi” (*per intervento complesso s'intende la bonifica di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate, che comporta il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti, con l'interruzione del traffico stradale e ferroviario*);
- concorso per le campagne antincendi boschivi: si realizza con la disponibilità di elicotteri per interventi sul fuoco inseriti nell'ambito del dispositivo posto in atto dal Dipartimento della Protezione Civile (PRO.CIV.). Nel 2011 la F.A. ha fornito complessivamente 191 ore e 51 minuti di volo nel corso della campagna antincendio estiva e invernale che hanno comportato 1092 lanci di liquido estinguente;
- concorso di elicotteri a favore del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS): nel corso del 2011, nel quadro delle attività coordinate dal

CNSAS, la F.A. ha contribuito alle operazioni di soccorso alpino con n. 5 interventi mediante velivoli ad ala rotante, per un totale di 24 ore e 55 minuti di volo;

- attività di polizia giudiziaria: sono stati impegnati militari e mezzi per effettuare interventi nell'attività in supporto alla Procura della Repubblica di Foggia e Trapani per indagini di polizia giudiziaria;
- ricerca di immigrati sbarcati clandestinamente: attività in supporto alle Forze dell'Ordine tesa alla ricerca di clandestini sbarcati nei pressi del Poligono di Capo Teulada;
- servizio Meteomont: nato in ambito Truppe Alpine, garantisce ai reparti alpini una cornice di massima sicurezza nelle attività montane, soprattutto in quelle invernali, assumendo sempre più rilevanza in campo nazionale. Oggi il Meteomont, che si sviluppa con molteplici attività tra loro correlate ed integrate, si inserisce nel contesto più ampio del concetto di prevenzione, sicurezza e soccorso per coloro che vivono nell'ambiente montano o lo frequentano per motivi di lavoro e/o di turismo.

**d. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO E INTERNAZIONALI**

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e Internazionali svolte dall'Esercito è riportato nella tabella alla pagina seguente.

**PRINCIPALI ESERCITAZIONI NATO E INTERNAZIONALI SVOLTE NEL 2011**

Ambito	Nick Name dell'esercitazione	Tipo di esercitazione	Località di svolgimento	Periodo	Reparti/Unità esercitate
Attività addestrative in ambito NATO	NORTHERN CLOUD	Command Post Exercise / Field Training Exercise	WILDFLICKEN (Germania)	28 febbraio – 3 marzo	1 Reggimento
	COMMON TENACITY	Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise	WILDFLICKEN (Germania)	3 – 20 maggio	1 Brigata
	EAGLE TOUR	Battlefield Tour	ISTANBUL – CANAKKALE – TROIA (Turchia)	09 – 13 maggio	NATO Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters
	IRON TRIANGLE	Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise	SENNELAGER (Germania)	13 – 26 maggio	1 Divisione , 1 Brigata
	STEADFAST JOIST	Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise	STAVANGER (Norvegia)	29 maggio - 03 giugno	2 Reggimenti
	STEADFAST ILLUSION	Live Exercise	CRACOVIA (Polonia)	3 – 17 giugno	1 Brigata
	STEADFAST COBALT	Communication Exercise	FREDERICIA (Danimarca)	6 – 17 giugno	NATO Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters
	ALLIED STRIKE	Live Exercise	GRAFENWOEHR (Germania)	19 giugno – 03 luglio	1 Reggimento
	COMBINED ENDEAVOUR	Field Training Exercise	CAMP AACHEN GRAFENWOEHR (Germania)	03 - 23 settembre	1 Comando Trasmissioni e Informazioni dell'Esercito, 1 Brigata Trasmissioni, 1 Reggimento Trasmissioni
	STEADFAST INDICATOR	Live Exercise	ORADEA (Romania)	1 – 15 ottobre	1 Battaglione
	EAGLE WING	Command Post Exercise / Live Exercise	CIVITAVECCHIA	12 – 17 ottobre	NATO Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters
	EAGLE ROSTER	Command Post Exercise / Seminar	CIVITAVECCHIA	18 – 27 ottobre	NATO Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters
	EAGLE ENTRY	Seminar	CIVITAVECCHIA	7 – 11 novembre	NATO Rapid Deployable Corps-ITA Headquarters
	ODYSSEE SWORD	Command Field Exercise / Live Exercise	BERGEN / MUNSTER (Germania)	7 – 18 novembre	1 Brigata

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ambito	Nick Name dell'esercitazione	Tipo di esercitazione	Località di svolgimento	Periodo	Reparti/Unità esercitate
Attività addestrative in ambito Unione Europea	CISEX MERCURIUS	Signal Exercise	FIRENZE	15 – 25 febbraio	EUROFOR Headquarters, 1 Reggimento Trasmissioni
	TOSCANA 11	Command Post Exercise	FIRENZE	04-12 aprile	EUROFOR Headquarters
	BORA 11	Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise	CIVITAVECCHIA	02 – 27 maggio	EUROFOR <sup>24</sup> Headquarters, 1 Divisione , <i>augmentees e responce cell</i>
	MILEX	Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise	BRUXELLES (Belgio) – ULM (Germania)	16 – 27 maggio	1 Divisione , 1 Reggimento
	DRAGAO PRADELA 11	Command Post Exercise / Live Exercise	VILA REAL (Portogallo)	20 – 29 giugno	EUROFOR Headquarters
	MOLE PIT	Command Post Exercise / Computer Assisted Exercise	PERSANO	03 – 14 ottobre	2 Divisioni , Comando Logistico di Proiezione, <i>augmentees e responce cell</i>
	FIESOLE 11	Command Post Exercise	FIRENZE	8 – 17 novembre	EUROFOR Headquarters
Attività addestrative in ambito internazionale	SERPENTEX	Field Training Exercise	SOLENZARA (Francia)	07 – 18 marzo	1 Reggimento
	ITALIAN CALL	Command Post Exercise / Live Exercise	VITERBO	23 maggio 12 giugno	Comando Aviazione dell'Esercito, 5 Reggimenti, 1 Reggimento Trasmissioni
	BOLD QUEST	Command Post Exercise	CAMP ATTERBURY, INDIANA (USA)	06 – 16 settembre	1 Reggimento Acquisizione Obiettivi

<sup>24</sup> *European Operational Rapid Force*

## MARINA

### **1. SITUAZIONE ORGANIZZATIVA E STRUTTURALE**

Per quanto attiene agli aspetti della **struttura organizzativa**, all'**organizzazione di comando e controllo** e alle funzioni di **approntamento e disponibilità, mobilità e capacità di rischieramento, sostenibilità logistica, sopravvivenza e protezione**, le capacità sono rimaste invariate rispetto a quanto già evidenziato nella precedente Relazione per l'anno 2010.

### **2. DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA**

#### **a. OPERAZIONI INTERNAZIONALI**

##### **Forze Navali permanenti della NATO**

Il contributo nazionale alle NATO *Standing Naval Forces*, si è concretizzato nella partecipazione di due unità navali italiane alla *Immediate Response Force* della NATO *Response Force* (NRF - IRF), rispettivamente *Standing NRF Maritime Group 1/2* (SNMG-1/2) e *Standing NRF Mine Counter Measures Group 2* (SNMCMG-2).

Al gruppo navale di superficie dal mese di dicembre dello scorso anno è stata assegnata un'unità rifornitrice di Squadra, in qualità di *flagship*, in concomitanza con l'assegnazione all'Italia del Comando del SNMG1 che si è protratto per tutto il 2011 ed ha visto, a partire dal mese di giugno l'impiego del cacciatorpediniere Doria che ha avvicinato Nave Etna come piattaforma sede di Comando del gruppo navale impegnato nelle operazione antipirateria Ocean Shield in Corno d'Africa;  
al gruppo navale di CMM (SNMCMG-2), è stato sempre assegnato un cacciamine.

#### **b. OPERAZIONI NAZIONALI**

##### **(1) OPERAZIONI per il Controllo Flussi Migratori (CFM)**

###### **(a) CONSTANT VIGILANCE**

L'Operazione ha visto impegnate, oltre all'Unità Navale in pattugliamento con doppia missione (Vi.Pe-CFM), gli ulteriori seguenti assetti di F.A.:

- rete radar costiera;
- velivoli da pattugliamento marittimo;
- due Unità Navali in porto sempre in prontezza;
- tre elicotteri in allarme pronti in 2 ore.

###### **(b) COOPERATIVE SHIELD**

Nell'ambito di una attività cooperativa con la Tunisia finalizzata allo scambio di informazioni per contrastare eventuali atti illeciti condotti in mare (con particolare riferimento all'immigrazione irregolare), è stata avviata nel mese di maggio, l'operazione *Cooperative Shield*, che ha integrato il dispositivo di sorveglianza marittima già messo in atto con la *Constant Vigilance*.

###### **(c) Attività di presenza e sorveglianza**

Nel corso di tali attività, nel cui quadro rientrano le operazioni di cui sopra, lo sforzo sostenuto ha assorbito circa il 23% dell'attività totale della Squadra Navale e circa il 60% dell'attività volo dei Pattugliatori marittimi (Atlantic).

Tuttavia, il numero dei migranti giunti via mare sul territorio nazionale ha subito nel 2011 un sensibile incremento (35.610 unità) rispetto ai 3053 del 2010 (come effetto dell'accordo Italia-Libia del 2009 sulla gestione dei migranti).

**(d) Vigilanza Pesca (Vi.Pe.)**

In tale operazione, sono stati impiegati gli assetti già presenti in Area di Operazione per la citata *Constant Vigilance*.

**c. ATTIVITÀ SVOLTA DALLE FORZE SPECIALI, DALLA FORZA DA SBARCO E DAI REPARTI SUBACQUEI DELLE OPERAZIONI M.M.**

**(1) Forze Speciali**

Il Gruppo Operativo Incursori (G.O.I.) di COMSUBIN, che costituisce l'assetto portante dello strumento di forze speciali in operazioni a connotazione sia *land* che *maritime* della Marina, ha continuato a partecipare alle operazioni oltremare, tese a garantire la libertà e la sicurezza della Nazione;

**(2) Forza da Sbarco (F.d.S.)**

La FdS., che è stata impiegata in passato in operazione di supporto alla pace, di prevenzione e di interposizione, nell'arco dell'anno ha fornito con continuità un assetto OMLT (*Mentoring Liaison Team*) di uomini nell'ambito dell'operazione ISAF.

La Forza è stata, inoltre, intensamente impiegata, a bordo di unità della Squadra Navale, con i propri *team* di sicurezza per attività *Maritime Interdiction Operations* (MIO), ViPe e controllo anti-immigrazione.

Oltre agli impegni sopracitati dal mese di ottobre è stato avviato il l'impiego di Nuclei Armati di Protezione (NMP) a bordo delle unità mercantili di bandiera nazionale.

A seguito della firma del Protocollo d'Intesa tra il Ministero Difesa/Marina Militare e CONFITARMA firmato in data 11 ottobre 2011, dell'emanazione delle Regole di Ingaggio e delle Direttive operative, sono state avviate le prime attività di protezione. L'operazione è poi effettivamente iniziata il 28 ottobre 2011 con la prima protezione del mercantile di bandiera nazionale Montecristo.

Ogni mercantile viene protetto con i Nuclei Militari di Protezione (NMP) composti da Marinai (Fucilieri di Marina) appartenenti alla Forza da Sbarco della M.M..

Nel corso dell'anno la F.d.S. ha, altresì, continuato il proprio impegno nelle operazioni nazionali "Strade Sicure" e "Strade Pulite", in concorso con le altre F.A. e di Polizia per il controllo e la sorveglianza del territorio e dei siti di sensibili.

**(3) Reparti Subacquei**

I Nuclei Subacquei della Marina (SDAI) presenti presso gli Alti Comandi Periferici della Marina, hanno continuato ad operare nell'alveo delle proprie competenze, conducendo numerosi interventi di bonifica di ordigni inesplosi ritrovati nelle acque prospicienti le coste nazionali.

Team di disattivazione ordigni sono stati, inoltre, imbarcati come assetti operativi del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) su Unità navali impiegate in tutte le operazioni fuori area, nonché a bordo delle unità navali impegnate nella riattivazione dei siti petroliferi nazionali nelle acque antistanti la Libia al termine del conflitto.

**d. ATTIVITÀ ADDESTRATIVA****• ESERCITAZIONI NATO**

- (1) **PROUD MANTA:** Esercitazione multinazionale condotta in mare durante la quale vengono sviluppati temi addestrativi nel campo del contrasto alla minaccia di sommergibili (*Anti Submarine Warfare*), di unità navali (*Anti Surface Warfare*) e di interdizione e controllo degli spazi marittimi (*Maritime Interdiction Operations*) ospitata nella base di Augusta (SR).
- (2) **BOLD MONARCH:** Esercitazione NATO multinazionale volta a dimostrare la validità del concetto di “cooperazione internazionale” nell’ambito delle operazioni di soccorso a sommergibile sinistrato - *Submarine Escape and Rescue* (SMER) - aperta alla partecipazione di paesi non appartenenti all’alleanza atlantica ma, comunque, appartenenti alla comunità internazionale SMER.

**• ESERCITAZIONI NAZIONALI**

- (1) **MARE APERTO - AMPHEX:** Si tratta delle due maggiori esercitazioni nazionali condotte in mare, aperte anche alla partecipazione di altre FF.AA. e di marine estere con il coinvolgimento di tutte le componenti (navale, aerea, subacquea, anfibia). In particolare:
  - l’esercitazione MARE APERTO, indirizzata all’attivazione di tutte le componenti della F.A. ed allo sviluppo di tematiche addestrative nelle diverse tipologie di operazioni in ambiente marittimo;
  - l’esercitazione AMPHEX, principalmente orientata all’addestramento anfibio dei Comandanti e degli Staff nella pianificazione e condotta di operazioni, inclusa la proiezione di elemento di manovra a livello Gruppo Tattico Minore;
- (2) **POLLEX:** esercitazione interagenzia condotta in mare per migliorare l’interoperabilità tra le diverse amministrazioni dello stato, alle quali è delegata la tutela dell’ambiente marino e la lotta antinquinamento svoltasi a Siracusa;
- (3) **CAIMANO:** esercitazione nazionale, finalizzata al consolidamento ed al mantenimento della capacità di combattimento in acqua da parte del Gruppo Operativo Incursori (GOI).

**• ESERCITAZIONI MULTINAZIONALI**

- (1) **MEDEX:** esercitazione bilaterale condotta in mare con la Marina Algerina avente l’obiettivo di migliorare l’interoperabilità tra le due Marine nella condotta di operazioni marittime, ospitata in Algeria.
- (2) **ITA MINEX:** esercitazione multinazionale condotta in mare durante la quale vengono sviluppate tematiche addestrative nel campo delle operazioni di Contro Misure Mine (CMM) condotta in Italia nella base di La Spezia.
- (3) **CICLO ADRION:** ciclo addestrativo composto di un’attività in porto e di una esercitazione in mare indirizzate ad incrementare il livello d’interoperabilità tra le diverse Marine del Mar Adriatico, su tematiche addestrative rivolte alla mutua conoscenza di attività in ambiente marittimo.

- (4) **IONIEX**: esercitazione bilaterale con la Marina Russa svoltasi nel Mar Ionio avente l'obiettivo di migliorare l'interoperabilità tra le due Marine nella condotta di operazioni in ambiente marittimo.
- (5) **PHOENIX EXPRESS**: esercitazione multinazionale condotta in mare organizzata dal Comando della Sesta Flotta per migliorare l'interoperabilità tra la US Navy (USN) e le marine del Mediterraneo e del nord Africa, ospitata dall'Italia (base di Augusta) nella sua parte finale.
- (6) **RAMOGEPOL-HAVEN**: esercitazione interagenzia e multinazionale condotta in mare per consolidare la cooperazione/collaborazione nel settore del contrasto all'inquinamento marino tra Italia, Francia ed il Principato di Monaco svoltasi a Genova.

#### e. I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ

- **Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile (PROCIV)**

L'assistenza alla popolazione colpita da calamità ha visto il coinvolgimento della Marina, principalmente in occasione dell'emergenza maltempo che ha colpito la Liguria nel periodo ottobre - novembre, diretta conseguenza delle eccezionali precipitazioni che hanno colpito la regione.

La Marina Militare ha concorso assicurando sostegno logistico, personale e assetti aeronavali sulla base delle specifiche richieste avanzate. Il supporto della Forza Armata si è concretizzato con l'impiego continuativo dal 26 ottobre al 08 novembre di elicotteri, unità Navali del tipo Rimorchiatori costieri e d'altura, uomini e mezzi dei comandi dipendenti in loco.

Nell'ambito della Campagna Antincendi Boschivi (CAIB), coordinata dal Dipartimento della Protezione Civile sono stati resi disponibili elicotteri che dal giugno al settembre hanno mantenuto una prontezza operativa di 2 ore eseguendo 75 missioni per un totale di 138 ore di volo.

- **Concorso fornito al Ministero dell'Interno**

Nel più ampio contesto del conflitto libico la Marina Militare ha reso disponibile dal 23 Settembre al 10 ottobre un'unità da sbarco anfibia con uomini e mezzi del Reggimento San Marco, per assicurare la protezione delle forze, e del Comando Subacquei ed incursori (COMSUBIN), questi ultimi specializzati nella bonifica e nella rimozione di eventuali ordigni bellici rinvenuti. L'unità, inserita in un dispositivo aeronavale nazionale, è stata impiegata per la riattivazione dei siti petroliferi, nelle acque antistanti le coste libiche, di proprietà dell'industria italiana, evacuati durante le fasi iniziali del conflitto e considerati di elevato interesse nazionale.

La Marina si è trovata, inoltre, in prima linea a fronteggiare l'emergenza immigrazione dal Nord Africa rispondendo tempestivamente alle richieste avanzate dal Ministero dell'Interno. Lo sforzo sostenuto in tale contesto ha garantito il trasferimento dall'isola di Lampedusa, verso altri siti sul territorio nazionale, di oltre 1800 migranti.

In tale ambito vale la pena ricordare anche il concorso fornito dai rimorchiatori d'altura provenienti dalla base navale di Augusta nel trasferire verso altri porti siciliani numerose imbarcazioni utilizzate dai migranti e ripristinare le condizioni di agibilità

del porto di Lampedusa.

• **Attività in favore della Procura della Repubblica /Autorità Giudiziaria**

Nel mese di agosto un'unità Cacciamine ha effettuato attività di investigazione sul relitto del M/P GIOVANNI PADRE affondato a seguito della sua collisione con il M/V JOLLY GRIGIO nelle acque antistanti l'Isola di Ischia assicurando l'individuazione e l'identificazione del relitto del Motopesca a supporto dell'attività istruttoria dell'autorità giudiziaria.

Nel periodo che va da luglio a ottobre 2011, la Marina Militare ha infine svolto, a favore della Procura della Repubblica di Trani, con assetti aeronavali coadiuvati da elicotteri, attività subacquea di ricerca e recupero parti del relitto del Motopesca FRANCESCO PADRE, affondato nella notte tra il 3 e 4 novembre 1994 davanti le coste del Montenegro.

**f. ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE E TRASPORTO DI TRAUMATIZZATI**

Le attività connesse alla salvaguardia della vita umana in mare (SAR) rientrano fra i compiti secondari della Marina e pertanto vengono svolte sulla base delle richieste che pervengono dal MRCC (*Maritime Rescue Coordination Centre*) di Roma del Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Nel 2011 l'attività si è concretizzata in 36 interventi SAR condotti con Unità Navali, mezzi minori ed Aeromobili della M.M..

**g. ATTIVITÀ IDRO-OCEANOGRAFICA**

Le campagne svolte nel 2011 dalle navi idrografiche della Marina hanno contribuito all'aggiornamento della cartografia, dei documenti nautici e dei dati oceanografici con l'esecuzione di rilievi ad elevata priorità nelle aree indicate di seguito:

- Batimetria e geo-topografia dei porti e zona esterna (Cagliari, Porto Torres, Chioggia, Venezia, Ancona, Ravenna) e ricerca relitti e caratterizzazione fondale a Santa Maria di Leuca;
- Oceanografia nelle aree precedenti, nell'Adriatico Meridionale per la ricerca di relitti e nel Tirreno meridionale per il rilievo, lo studio e il monitoraggio del vulcano sottomarino Vavilov, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) nell'ambito del COordinamento NAzionale per la GEofisica Marina (CONAGEM).

Da sottolineare il supporto fornito alla Marina Militare, alla Difesa e altre Amministrazioni Pubbliche (MAE, DPC, etc.) con la produzione di supporti cartografici speciali e speditivi ad hoc.

Tra le numerose attività svolte dall'Istituto Idrografico sono, infine, da citare la prosecuzione della cooperazione, in ambito internazionale, con la Tunisia per la co-produzione di due carte e con la Croazia per la definizione e produzione delle Carte Elettroniche dell'alto Adriatico, ed in ambito nazionale la partecipazione alle attività della Commissione Oceanografica Italiana (COI) nel contesto della quale sono state configurate alcune delle attività coordinate dal CONAGEM, fra le quali merita una menzione il lavoro di modellistica e previsione meteo-oceanografica svolto in concorso con il Gruppo Nazionale di Oceanografia Operativa (GNOO).

# AERONAUTICA

## 1. SITUAZIONE ORGANIZZATIVA E STRUTTURALE

### a. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Non sussistono particolari differenze tecnico-concettuali nella struttura di FA in relazione a quanto già illustrato per l'anno 2010.

### b. ORGANIZZAZIONE C4-ISTAR, OVVERO DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE, COMPUTER (C4), INFORMAZIONI OPERATIVE (INTELLIGENCE), SORVEGLIANZA (SURVEILLANCE), ACQUISIZIONE E RICOGNIZIONE DEGLI OBIETTIVI (TARGET ACQUISITION and RECONNAISSANCE)

#### (1) Componente di Comunicazione Informatizzata (Communication and Information System - CIS)

La componente CIS sta subendo una evoluzione di scala, virando verso una componente denominata oggi *cyber-space* per cui lo Stato Maggiore Aeronautica è impegnato a recepire le nuove dottrine ed i nuovi orientamenti anche in seno all'Alleanza. Le minacce del *cyber-space* si caratterizzano per l'elevato grado di asimmetria e per la possibilità di produrre effetti di significativa rilevanza anche senza strutture complesse o elevate risorse. L'Aeronautica Militare, al pari degli altri Paesi Alleati, sta sviluppando le proprie capacità di settore in ragione di un'indispensabile "integrazione *net-centrica*" che deve necessariamente avvenire a livello Difesa (se non addirittura sistema Paese). Sono in corso attività specifiche di settore (costruzione di *networks*, esercitazioni, definizione di elementi organizzativi, etc..) per rispondere alle esigenze dell'ambiente in questione.

#### (2) Componente Intelligence, Ricognizione e Sorveglianza, Acquisizione e monitoraggio degli Obiettivi (ISTAR)

Il coinvolgimento dello strumento militare nazionale negli attuali scenari operativi ha determinato una rivalutazione dell'importanza dell'attività ISTAR e dei processi informativi nel loro complesso. In tale ambito, lo SMA ha avviato un processo di trasformazione, articolato su più elementi, tra cui la riqualificazione del personale, l'ottimizzazione della formazione, il miglioramento dell'addestramento, un più efficace impiego in OFCN (Operazioni Fuori dai Confini Nazionali), l'adeguamento delle relative strutture ordinarie e degli *iter* di carriera, il miglioramento dei processi di gestione dell'intero settore ed una più analitica e dettagliata definizione delle esigenze informative della F.A. nei processi interforze.

Per quanto concerne i sensori, particolare nota per il 2011 riveste il potenziamento della capacità degli Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR-*Predator*) sia in termini di vettori che di sensori correlati, oltre che di sistemi per l'analisi e la diffusione delle informazioni acquisite. Quanto sopra, allo scopo di garantire il necessario livello di flessibilità, affidabilità e sicurezza per lo svolgimento di missioni in scenari ad alta

densità di minaccia, dove è più elevato il rischio di perdite umane. L'impiego nel teatro operativo libico durante l'Operazione *Unified Protector* (OUP) ha giocato un ruolo importante nel suddetto potenziamento delle capacità operative.

### **(3) Componente Modelling & Simulation (M&S)**

Continua lo sviluppo del settore. In questa ottica sono proseguite nel corso del 2011 le attività di predisposizione del Polo di M&S dell'AM sulla base di Pratica di Mare finalizzato alla valutazione, allo sviluppo e alla validazione di applicazioni e sistemi di cui l'AM e la Difesa intenderanno dotarsi in chiave *net-centrica*.

### **c. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ**

L'Aeronautica Militare ha garantito - in termini d'approntamento, prontezza ed efficienza - una risposta di livello adeguato agli impegni assunti a livello nazionale e internazionale, in particolare, nel settore della sicurezza e della Difesa Aerea.

Circa l'attività *Air to Air Refueling* (AAR), la capacità è stata ampiamente verificata e ottimizzata con la Operazione *Unified Protector*. In particolare, il relativo programma ha visto una notevole accelerazione con la certificazione della capacità AAR in favore dei velivoli aerotattici nazionali, successivamente coinvolti nelle operazioni *Unified Protector*.

Infine le operazioni in Libia hanno ampliato le attività riferibili alle competenze delle Forze Speciali. In particolare, nell'ambito delle Operazioni di supporto alle Operazioni Speciali è da citare la conclusione del processo di certificazione di un nuovo elemento operativo a struttura AM (denominato JSOATG – *Joint Special Operations Air Task Group*), impiegabile, oltre che per esigenze di FA, anche in ambito interforze e multinazionale.

### **d. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO**

Sono proseguite le azioni inerenti i programmi d'ammodernamento/acquisizione a beneficio sia della componente aerea sia dei sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione finalizzati a conseguire una maggiore mobilità delle forze e a garantire alle stesse un migliore sostegno logistico e migliore protezione in teatro d'operazioni.

Completato il programma di acquisizione dei sistemi JPADS (sistema congiunto di aviolancio di precisione) per l'aviolancio da alta quota di acqua, munizioni, carburante, etc. opportunamente confezionati e muniti di paracadute.

In esito alla obsolescenza delle linee di volo ad ala rotante (elicotteri), sono state avviate le azioni necessarie all'approvvigionamento di nuove e più capaci macchine in relazione alle capacità di rischieramento. Il programma denominato CSAR (*Combat SAR*- elicottero HH-101) risponde all'esigenza di acquisire un elicottero in sostituzione dell'attuale HH-3F attraverso cui dotare la Forza Armata di un sistema d'arma tecnologicamente aggiornato che garantisca un più ampio livello di efficienza operativa, affidabilità e sicurezza nello svolgimento delle missioni operative sia in territorio nazionale che in contesti "fuori area", anche in condizioni di minaccia alta, con spiccate capacità di supporto alle Forze Speciali.

Nell'ambito del supporto logistico (CS – *Combat Support*, e CSS – *Combat Service Support*) necessario ai rischieramenti degli assetti in OFCN, si è operato al fine di

assicurare un'adeguata protezione, assistenza logistica e sanitaria al personale rischierato sia attraverso le componenti di F.A. sia attraverso l'integrazione funzionale dei propri assetti con il complesso delle risorse interforze e/o multinazionali presenti in teatro ovvero con le disponibilità offerte, ove possibile, dall'HNS (*Host Nation Support*). Inoltre, al fine di assicurare la tempestività, la movimentazione e la sostenibilità delle forze impegnate in operazioni/crisi fuori dai confini nazionali, proseguono le azioni circa l'*Hub* Aereo Nazionale, programma avviato lo scorso 2010, che prevede la costituzione presso l'Aeroporto di Pisa di un polo dedicato in grado di assicurare con tempestività ed efficacia la gestione dei flussi, via aerea, di personale e di materiale dal territorio nazionale verso i teatri operativi/crisi internazionali e viceversa.

Per il settore del controllo del traffico aereo e meteorologico, continua l'acquisizione e/o l'ammodernamento/adeguamento tecnologico di sistemi mobili in grado d'assicurare i servizi Assistenza al Volo per i Reparti di proiezione.

#### e. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Gli organi di Protezione delle Forze degli Enti/Reparti dell'A.M. sono stati dotati di dispositivi di vigilanza, attiva e passiva, che consentono di operare superando le difficoltà derivanti dal progressivo acuirsi della carenza di risorse umane dedicate.

In considerazione dell'elevato impiego di personale, sia in ambito nazionale (esercitazioni, Operazioni Strade Sicure, Operazione Strade Pulite, emergenza clandestini), che internazionale (ISAF – Afghanistan) e NATO, l'AM ha definito specifici programmi addestrativi con particolare riferimento all'uso delle armi, all'antisabotaggio, al combattimento terrestre ed alla difesa CBRN (Chimica /Batteriologica /Radiologica /Nucleare).

Grande rilevanza è rivestita dal settore EOR (*Explosive Ordnance Reconnaissance*)/EOD (*Explosive Ordnance Disposal*)/IED (*Improvised Explosive Device*)/CIED (*Counter Improvised Explosive Device*) a causa del *trend* crescente degli attacchi compiuti contro le forze della coalizione, attraverso l'uso degli ordigni esplosivi improvvisati – *Improvised Explosives Devices* (IED's) nei Teatri Operativi (TT.OO.). Sono stati evidenziati risultati lusinghieri, soprattutto nell'ambito delle Operazioni al di Fuori dei Confini Nazionali (OFCN), circa le capacità di individuazione, rimozione e neutralizzazione di tali ordigni esplosivi (in inglese EOR/EOD), e ciò grazie ad un incremento delle attività di addestramento del personale dedicato, ed alla frequenza di corsi di specializzazione presso la Sezione EOR/EOD del 17° Stormo "Incursori" di Furbara.

Si sottolinea, infine, il contributo fornito dalle Unità Cinofile dell'A.M., ormai costantemente impegnate in T.O. a protezione degli ingressi della *Base Avanzata* di Herat (Afghanistan) e del personale Italiano ivi impiegato.

## 2. DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

### a. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

#### Al Bateen (EAU)

La FA è presente con la *Task Force Air* per il supporto alle Operazioni ISAF e *Nato Training Mission* – IRAQ.

**Afghanistan (Herat)**

La FA è presente con la *Joint Air Task Force* per la partecipazione all'Operazioni ISAF.

**Afghanistan (Shindand)**

La FA è presente con due *Mentor Team*: “Shindand Support Base Advisor Team” ed il “Shindand IT-HU M117 Advisor Team” per la partecipazione alla *NATO Training Mission – Afghanistan* (NTM-A).

**Crisi Libia**

La FA ha partecipato alle Operazioni *Odyssey Dawn* e *Unified Protector* rendendo disponibili assetti aerei e basi, effettuando oltre 8000 ore di volo.

**Area Balcani**

L'impegno dell'AM si inquadra nel supporto alla forza multinazionale in Kosovo per il mantenimento di un ambiente stabile, per la gestione dell'aeroporto di Dakovjka (Kosovo) ed alla presenza di propri rappresentanti presso le strutture di Comando e Controllo della NATO/EU.

**Area Libano**

Presente con propri rappresentanti impegnate nell'ambito dell'HQ di UNIFIL e presso le strutture di Comando nazionali/UNIFIL

**Iraq NTM-I (Iraq - Bagdad)****Georgia**

L'AM ha fornito in Teatro un team per l'intervento dell'Unione Europea in ambito attività PESD.

**b. ORE DI VOLO**

Nel 2011 l'Aeronautica Militare ha effettuato **88.317 ore di volo**, così ripartite:

- **24.327** ore dalle linee da combattimento (*EF2000, F16, PA200 e AMX*);
- **27.576** ore dalle linee di supporto e per attività varie;
- **20.010** ore dalle linee d'addestramento iniziale, basico pre-operativo e per attività minima di volo (*SF260, MB339 e NH500*);
- **16.404** ore dalle linee di trasporto tattico (*C130J, G222 e C27J*).

**Attività in favore della collettività**

<i>Tipo concorso</i>	<i>Ore</i>	<i>Sortite</i>	<i>Pers. Socc.</i>	<i>Pers. Trasp.</i>	<i>Materiale (Kg)</i>
Ricerca e Soccorso	46:30	20	3	8	-/-
Trasporto Ammalati	135:00	96	1	381	95.962
Trasporto Paziente + Equipe Medica	1.355:5	957	398	1.086	17
Trasporto Organi/Plasma + Equipe	50:20	46	-/-	49	-/-
Trasporto Traumatizzati	00:00	0	0	0	-/-
Trasporto x Aiuti Umanitari	317:30	144	-/-	3.198	117.713
Trasporto x Aviosgomberi	6:20	2	-/-	71	1.814
Trasporto x pubblica Utilità	33:35	21	-/-	395	12.823
<b>TOTALE A.M.</b>	<b>1.944:20</b>	<b>1.286</b>	<b>402</b>	<b>5.188</b>	<b>228.329</b>

**c. ESERCITAZIONI NAZIONALI, INTERNAZIONALI E NATO**

Il riepilogo delle attività di esercitazione svolte dall'Aeronautica Militare nei vari settori è riportato nelle successive tabelle.

**ESERCITAZIONI NAZIONALI**

<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>SETTORE</b>	<b>ENTI COORDINATORI</b>
VIRTUAL FLAG	novembre	C2 (Comando e Controllo)	CSA-COA
GRIFONE (SARMEDOCC)	settembre	SAR	CSA-COA/CSA
SATER		SAR	CSA-COA
Mole Pit	27 settembre – 14 ottobre	CPX	Italia

**ESERCITAZIONI INTERNAZIONALI E NATO**

<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>DATA</b>	<b>AMBITO</b>	<b>LOCALITA'</b>
NORTHERN VIKING	03-10 giugno	MULTINAZIONALE	ISLANDA
VEGA	23-28 ottobre	BILATERALE ITA-ISR	SARDEGNA
OVDA – DESERT DUSK	05-15 dicembre	BILATERALE ITA-ISR	ISRAELE
BOLD QUEST	settembre	MULTINAZIONALE	USA
CJPRS COURSE	14 – 28 ottobre	MULTINAZIONALE	SPAGNA
NATO TIGER MEET	09 - 20 maggio	MULTINAZIONALE	FRANCIA
X SERVICING	ottobre	MULTINAZIONALE	PAESI BASSI
STEADFAST JUNCTURE	30 ottobre - 13 novembre	MULTINAZIONALE	NORVEGIA
CWIX-CWID	maggio / giugno	MULTINAZIONALE	USA
COMBINED ENDEVOUR **	03-23 SETTEMBRE	MULTINAZIONALE	GERMANIA
CERNIA – SARMEDOCC*	16-20 MAGGIO	MULTINAZIONALE	SPAGNA
DAUPHIN – SARMEDOCC	13-17 settembre	MULTINAZIONALE	FRANCIA
Apex	1 luglio	BILATERALE	FRANCIA
Steadfast Nerve	15 – 27 maggio	MULTINAZIONALE	Volkel (NL)
Steadfast Nomad	26 – 30 settembre	MULTINAZIONALE	Volkel (NL)
Attività JCATS	28 marzo – 8 aprile	MULTINAZIONALE	New Mexico
STEADFAST X SERVICING	settembre	NATO	VOLKEL (NL)
STEADFAST NIMBUS	giugno	NATO	NATO